

► *Alla Mole*

# Cacciari apre oggi l'AdMed

**Ancona**

Attrazione fatale, quella esercitata da Adriatico Mediterraneo su Massimo Cacciari. Al Mare Nostrum è dedicata la lezione che il professor Cacciari terrà stasera alle 21,15 nella Corte della Mole Vanvitelliana, dopo aver ritirato il premio che è ormai l'evento inaugurale del festival.

**Niccolini** *In Cultura e Spettacoli*



Massimo Cacciari

# I legami ambigui con l'Europa

Il filosofo Massimo Cacciari stasera alla Corte della Mole per AdMed

## ADRIATICO MEDITERRANEO

LUCILLA NICCOLINI

**Ancona**

Attrazione fatale, quella esercitata da Adriatico Mediterraneo su Massimo Cacciari. E viceversa, nel senso che "basterebbe anche solo il fatto di essersi messo in gioco, lui filosofo e studioso, nell'amministrazione di un comune come Venezia, una delle città più carismatiche e insieme problematiche del Mediterraneo, di essersi per così dire sporcato le mani con la politica, per assegnargli questo premio". A parlare è l'assessore alla Cultura del Comune di Ancona Andrea Nobili. E il premio è quello che ogni anno Adriatico Mediterraneo assegna a un interprete di quegli stessi messaggi di cui AdMed è portatore: il dialogo tra le popolazioni delle sponde opposte del Mare Nostrum. E appunto al Mare Nostrum è dedicata la lezione che il professor Cacciari terrà stasera alle 21,15 nella Corte della Mole Vanvitelliana, dopo aver

ritirato il premio, alle 18, da parte delle autorità riunite in quello che è ormai l'evento inaugurale del festival, alla Cittadella, sede del Segretariato generale Iniziativa Adriatico Jonica.

"Parlerà - anticipa Andrea Nobili - delle relazioni tra l'Europa e il Mediterraneo, di un legame sempre incerto e ambiguo. Della crisi dell'Europa e delle prospettive del suo allargamento". Parlerà anche del Mose di Venezia, chissà? Ma sicuro è che ci sarà davvero una gran folla ad ascoltarlo, come succede sempre, ogni volta che Cacciari parla in pubblico.

E dopo di lui, alle 22,30 circa, il coté musicale della prima notte del festival, con le note istriane ad accompagnare la voce di Tamara Obrovac, un'artista che si circonda di geniali stumentisti, nelle mani dei quali il jazz si impregna di suggestioni tradizionali di quella punta di diamante adriatica dell'Europa Mitteleuropea che è l'Istria.

Sul fronte "documentari", si apre nel pomeriggio di oggi al Teatro Studio della Mole dalle 19, anche lo spazio dedicato alla selezione dal Terra di Tutti Film Festival, un'iniziativa del Gvc curata da Roberto Rinaldi, con

"Storie di migranti", cortometraggi attorno all'integrazione di chi fugge dalla sponda sud del Mediterraneo, ai nuovi movimenti giovanili del Maghreb, ma anche alle relazioni con i supplici/migranti, perlopiù appartenenti all'Islam, che continua a essere oggetto di discriminazione e sospetto. E a questo proposito, da seguire, domani nello Spazio Incontri della Mole alle 18, c'è l'incontro con Francesca Caferri, inviata di primissimo piano de La Repubblica, il cui libro "Il Paradiso ai piedi delle donne" sarà presentato da Andrea Angeli, portavoce per le Missioni di Pace Onu. "Un libro di grande forza e attualità - sottolinea Andrea Angeli - e un grande stimolo per capire di più sui paesi islamici e in particolare sull'Afghanistan, un testo cui si deve molto per le riflessioni che hanno indotto alcuni parlamentari italiani a dettare al Governo le illuminate risoluzioni del nostro Parlamento per la parità dei diritti in Afghanistan e in altri paesi arabi". Segnalazione importante: quest'anno alla Mole c'è anche uno spazio tutto dedicato ai bambini.





Il filosofo Massimo Cacciari, ex sindaco di Venezia, sarà questa sera ad Ancona per AdMed